

# **Comune di Padova**

Settore Servizi Demografici e Cimiteriali.  
Decentramento

## **Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali**

*in conformità alle disposizioni del D.Lgs.81/2008 e s.m.i*

***SERVIZIO DI PULIZIA DELLE GALLERIE INFERIORI E SUPERIORI DEL  
CIMITERO MAGGIORE, DELLE TERRAZZE PERIMETRALI, DELLE  
SCALE DI ACCESSO ALLE TERRAZZE E DEI SERVIZI IGIENICI  
DESTINATI AI VISITATORI (COMPRESSE PORTE E FINESTRE).***

*Per La committenza*

**Datore di Lavoro Unico**

Dr. Emanuele Nichele

---

**Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione**

---

**R.U. P.**

Dr. Paolo Castellani

---

**Sede legale**

Palazzo Moroni – Via del Municipio, 1

---

*Per la ditta appaltatrice*

**Ditta Appaltatrice**

---

**Legale Rappresentante**

---

**Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione**

---

**Sede**

---

## 1. Premessa

Il presente documento, adempimento alle disposizioni previste dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008, costituisce il documento unico per l'individuazione, analisi e l'eliminazione o la riduzione dei rischi derivanti dalle possibili interferenze che si possono verificare durante l'effettuazione dei lavori affidati a terzi presso il Comune di Padova e le sue sedi.

Le informazioni e prescrizioni riportate nel presente documento hanno lo scopo di segnalare alle ditte esecutrici i rischi presenti negli ambienti di lavoro ove sono chiamati ad intervenire e le situazioni di interferenza che si possono generare a causa del contemporaneo svolgimento delle normali attività aziendali.

Queste informazioni e prescrizioni, integrate con la valutazione dei rischi "propri" legati all'effettuazione delle attività dell'Appaltatore (come riportate nei rispettivi D.V.R. redatti dalle ditte medesime ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 ed escluse per vincolo normativo dal presente documento) garantiscono un idoneo livello di tutela relativamente a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro dovuti ai cicli lavorativi, alle macchine ed impianti presenti, etc.;
- presenza di estranei (dipendenti delle ditte che effettuano gli interventi di manutenzione) durante l'esecuzione dei lavori;
- prevenzione degli incendi e gestione delle emergenze;
- presenza e uso di sostanze e preparati pericolosi;
- modalità di accesso presso aree private / riservate o interdetto a terzi; uso di attrezzature e servizi forniti dal committente.

Qualora si rilevi la necessità di apportare modifiche alle modalità di effettuazione dei lavori affidati o alla programmazione degli stessi, prevedendo quindi una differente organizzazione rispetto a quanto previsto nel presente documento le informazioni fornite verranno aggiornate, in modo che l'appaltatore possa riformulare la relativa valutazione dei rischi.

Le indicazioni riportate non sono da considerarsi esaustive dei vincoli previsti in materia di sicurezza imposti ai soggetti esecutori. Rimane infatti piena responsabilità delle imprese rispettare, oltre alle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento, anche tutti gli obblighi ad esse imposti dalla normativa in materia di sicurezza.

## 2. INFORMAZIONI GENERALI

### Generalità

Ragione sociale: **COMUNE DI PADOVA**

Sede Legale: **Palazzo Moroni – Via del Municipio, 1**

C.F. & P.IVA: **00644060287**

### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto

<b>Datore di lavoro Unico</b>	Dott. Ing. Emanuele Nichele
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	Dott. Stefano Bortolami
<b>Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	Dott. Per. Ind. Gianmaria Rasi Per. Ind. Calogero Lo Curto Geom. Giuseppe Siracusa
<b>Medico Competente</b>	Dott. Claudio Mancini Dott. Luigi Di Sebastiano Dott. Paola Mamprin
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>	Fabio Agostini Michele Volpato Michele Chillon Gerardo Ruotolo

♦ **PARTE 2 – COMMITTENZA.**  
*(compilazione a cura del committente)*

<b>Settore Servizi Demografici, Cimiteriali e Decentramento</b>		
<b>Personale di riferimento</b>		
<b>Funzione</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Telefono</b>
<b>Referente del contratto</b>	<b>Dott. Roberto Bardelle</b>	<b>049 8205798</b>

### **3. AREE DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI**

#### **aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto - informazioni alla ditta appaltatrice in merito ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro**

La valutazione dei rischi è stata effettuata ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 81/2008.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008, il Datore di Lavoro committente informa che nel sito interessato all'appalto esistono le situazioni di rischio, per le quali sono attuate le indicate misure di prevenzione e protezione adottate.

Tali situazioni di rischio possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari per eliminarli o ridurli.

Nell'eventualità che i lavori appaltati interessino aree lungo la pubblica via o spazi non pertinenti i cimiteri comunali, l'impresa affidataria dei lavori sarà direttamente responsabile della gestione della sicurezza, adottando tutte quelle misure previste dalla vigente normativa, D.Lgs. 81/2008, atte a salvaguardare la salute e sicurezza dei propri lavoratori oltre che dei fruitori degli spazi limitrofi a quelli ove avranno luogo i lavori, impedendo di fatto interferenze con terzi, precludendo l'accesso alle aree durante le lavorazioni.

Nelle aree verdi di pertinenza dei cimiteri comunali può invece essere prevista la presenza di personale dipendente della stazione appaltante, visitatori o utenti.

In ogni caso l'appaltatore dovrà prevedere prima e durante le lavorazioni delimitazioni e/o segnalazioni delle aree interessate affinché lavoratori del Comune o di altri soggetti, o semplici utenti, non possano accedere alle stesse o trovarsi in zone limitrofe correndo eventualmente rischi per la loro salute o sicurezza.

Le attività appaltate possono inoltre aver luogo anche senza che i plessi siano presidiati, il personale dell'appaltatore dovrà quindi essere completamente autonomo per quanto l'eventuale gestione dell'emergenza incendio e del pronto soccorso.

### **4. DESCRIZIONE DELLE SINGOLE FASI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO**

Le prestazioni richieste, indicate nel capitolato speciale d'appalto, sono costituite principalmente servizio di pulizia delle gallerie inferiori e superiori del Cimitero Maggiore del Comune di Padova, delle terrazze perimetrali, delle scale di accesso alle terrazze e dei servizi igienici destinati ai visitatori del Comune di Padova per le fasi specifiche si rimanda al CSA.

## 5. MISURE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Le misure di prevenzione e protezione da mettere in atto al fine di eliminare o rendere comunque minimi i rischi da interferenze tra i lavoratori dell'impresa appaltatrice e altri soggetti che possono essere presenti nelle aree interessate dai lavori consistono nel:

- 1) Delimitare le aree interessate ai lavori con apposite barriere o indicazioni complete della segnaletica di pericolo e divieto di accesso all'area, in quanto interessata da lavori;
- 2) Prevedere l'azione di una o più persone, dipendenti dell'appaltatore, dedicate a presidiare e vigilare l'area delimitata, per prevenire ogni eventuale tentativo di intrusione e per indicare alle persone estranee ai lavori la necessità di allontanarsi dalla zona di intervento;
- 3) Non utilizzare attrezzature di proprietà o in dotazione degli uffici e servizi del Comune;
- 4) Nell'eventualità che mezzi o attrezzature dell'impresa siano lasciate non presidiate da personale, ad esempio durante la pausa pranzo e alla fine della giornata lavorativa, queste dovranno essere poste in sicurezza, senza che vi sia la possibilità dell'avviamento accidentale di motori o di altre parti meccaniche. I macchinari dotati di chiusura a chiave dovranno essere regolarmente chiusi e le chiavi dovranno essere inaccessibili a terzi;

L'appaltatore, prima dell'inizio delle singole lavorazioni presso ciascuna area dovrà, assieme al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione o da persona dallo stesso delegata, partecipare alla riunione di coordinamento e promozione sicurezza da tenersi ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, nel corso della quale si alla ricognizione di eventuali ulteriori rischi specifici presenti nell'area. Nell'ambito delle riunioni si attiveranno ulteriori misure atte a promuovere la cooperazione e al fine di individuare altre azioni di prevenzione e protezione per diminuire i rischi dovuti alle interferenze.

E' inoltre sempre fatto obbligo al personale dell'appaltatore esporre l'apposita tessera di riconoscimento di cui al comma 8 del sopra riportato articolo.

Dalla valutazione effettuata non risultano esserci extra costi direttamente imputabili alla sicurezza derivanti da possibili interferenze.

Gli incontri di coordinamento saranno verbalizzati sulla traccia dei verbali riportati in allegato al presente documento a costituiscono integrazione al presente DUVRI.

La ditta appaltatrice non potrà utilizzare, nello svolgimento delle attività appaltate, attrezzature di proprietà della stazione appaltante, né sostanze chimiche o quant'altro di proprietà o in uso al committente;

I luoghi oggetto dei servizi del presente appalto devono considerarsi normalmente frequentati dal personale del Committente, per cui sarà necessario il coordinamento con i referenti per la sicurezza di tutte le entità operanti all'interno della struttura.

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate.

**Le attività di cui sopra, con le prescrizioni date all'impresa appaltatrice dei lavori comportano un onere di costi della sicurezza derivante dalle procedure introdotte quali:**

- la partecipazione a riunioni per la mutua informazione;
- attività di coordinamento delle attività e di controllo dei mezzi in manovra;
- adattamento dei tempi lavorativi in funzione delle esigenze di funzionalità e fruibilità dei cimiteri;

stimato complessivamente in € 1200,96 -(Euro mille e cinquecento) non soggetto a ribasso d'asta ai sensi del comma 3 ter dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006.

**Detto costo concorrerà alla determinazione dell'importo contrattuale della fornitura assieme alla somma dei prezzi offerti e ai relativi costi per la sicurezza indicati dall'appaltatore concernenti specificatamente i lavori da svolgere.**

## **6. NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO IL COMUNE DI PADOVA**

A termini dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81, coordinato con il D. Lgs. 3 agosto 2009, si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle proprie attività.

### **Misure di prevenzione e protezione.**

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Referente del contratto prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

#### **Ovunque:**

- è vietato fumare;
- è vietato fare uso di fiamme libere;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate

ai lavori;

- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi ed uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura, anche temporaneamente;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale;
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada;
- il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture del Comune di Padova deve essere munito ed indossare in modo ben visibile l'apposita tessera di riconoscimento (art. 6 della L. 123/2007).

#### **Procedure d'emergenza adottate.**

La Ditta appaltatrice dovrà prendere visione delle misure e delle procedure d'emergenza adottate.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti all'emergenza presenti nella struttura.

Poiché le attività appaltate possono aver luogo anche senza che le aree di lavoro siano presidiate, il personale dell'appaltatore dovrà essere completamente autonomo per quanto riguarda l'eventuale gestione dell'emergenza incendio, del primo soccorso, ecc., in relazione all'attività svolta e ai rischi conseguenti.

Ogni edificio dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza;
- ubicazione dei mezzi antincendio;
- cassette di pronto soccorso;
- quadri elettrici.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

E' vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:



ENTE PREPOSTO	CONTATTO
VIGILI DEL FUOCO	115
CARABINIERI - POLIZIA	112 - 113
Emergenza sanitaria e pronto soccorso	118

Padova, Li \_\_\_\_\_

Per La committenza

**Datore di Lavoro Unico**

**Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione**

**R.P. del Settore Contratti Appalti e Provveditorato**

**Sede legale**

Palazzo Moroni – Via del Municipio, 1

Per la ditta appaltatrice

**Ditta Appaltatrice**

**Legale Rappresentante**

**Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione**

**Sede**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ***(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)***Al Committente**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ munito di valido documento di identità (che si allega in copia) n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di Legale Rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_ con sede legale posta in via/piazza \_\_\_\_\_ del Comune di \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_ ) partita IVA n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

**DICHIARA***(barrare i quadri bianchi che interessano, gli altri sono obbligatori)*

- che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la Ditta è destinata ad operare e delle misure di prevenzione ed emergenza adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la Vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il DUVRI;
- di avere assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma \_\_\_\_\_

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

(Art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

*Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato da personale appositamente incaricato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dati è il/la Dott./Dott.ssa\_\_\_\_\_*

**VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO DELLE DITTE APPALTATRICI**  
**Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08**

Il giorno \_\_\_\_\_, dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ presso i locali del Comune di Padova con sede in via del Cimitero, 10 , Padova, si è tenuto un incontro, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, per coordinare le attività relative a:

---

---

---

---

---

Committente dei lavori e promotore del coordinamento: \_\_\_\_\_

Sono intervenuti: \_\_\_\_\_

---

---

---

Argomenti trattati: \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

Le Ditte APPALTATRICI s'impegnano a mettere in atto, sotto la propria esclusiva responsabilità, tutti i provvedimenti e le misure atte ad evitare gli infortuni in relazione ai rischi specifici delle proprie attività ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/08.

Le Ditte APPALTATRICI s'impegnano a cooperare con la Committente per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, e ad attuare le misure di prevenzione per l'eliminazione dei rischi dovuti ad interferenze, di cui al Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze.

Le Ditte APPALTATRICI s'impegnano inoltre ad informare i propri preposti, i propri operai e subappaltatori, sul contenuto del documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze e a fornire ai propri dipendenti gli eventuali D.P.I. che fossero necessari, a pretenderne l'uso da parte dei propri lavoratori ed a vigilare sui propri dipendenti affinché le direttive di sicurezza siano rigorosamente rispettate.

Padova, \_\_\_\_\_

Firme dei partecipanti: